

CANESTELLA O LITURGIA DELLA COSA

di progettop2

datti	benvenuto nell'offerta speciale nella rata semestrale
venerandi	nelle verdure precongelate nella informatizzazione
datti	nucleare benvenuto nella postproduzione nella
venerandi	rete globale nell'acqua minerale benvenuto
datti	nell'amante ragazzina nella merda nell'aspirina
venerandi	nel tuo copia e nell'incolla benvenuto
	(pausa)
coro	benvenuto!
datti	a introduzione è bene farvi un breve avvertimento senza tamburi e annunciamenti tanto per chiarire che tutto quel che andremo a dire è solo quello che volete è il rito della cosa il culto del prodotto è il servo dell'oggetto è il gusto del possesso che attorno ci possiede è la favola del cane la fiaba della stella che spiega passo passo morale del mercato che si fa uomo e il corpo che si fa mercato è la liturgia della cosa e tutto questo è quello che voi, pubblico della poesia avete voluto
venerandi	se volete parole squillanti giudici compiacenti se volete scroti randagi pinnacoli e regine con vagine orizzontali se volete schianti pindarici giullari riccioluti città dozzinali e sciatti anacoluti se volete...
datti	adesso ci fermiamo un attimo per motivi di intenso traffico per esigenze commerciali per dare valore alla parola perché non basta la nostra parola perché il poeta è parola del sistema diamo la parola alla regia
venerandi	signore e signori signora pietà
coro	signora pietà
venerandi	pietà pesce misto nutella pietà
coro	pietà busta pronta tortelli pietà
	pietà piatto ricco sgrassante pietà
venerandi	pietà pizza forno signore pietà
coro	signora pietà

datti	dicevamo
venerandi	se volete sorrisi sodomie e succhi aristotelici cadaveri simpatici e boys scout scodinzolanti
	lingue sbriciolate donne con le cazze latte adulterato al gusto di mammella avviatevi alla cassa pagate la parcella
coro	provate a farvi cane provate a farvi stella
datti	e mentre siete cane e mentre siete stella tenete bene a mente quello che vi diciamo e non dite poi che non l'avevamo detto
venerandi	abbiamo aperto il vostro prodotto
datti	è caduto non l'abbiamo fatto apposta
venerandi	l'abbiamo aperto come una scatola
datti	abbiamo visto che c'era dentro
venerandi	possiamo dirvi le cose davvero davvero come stanno
coro	c'erano ossa tibie speroni aminoacidi vecchie canzoni delle gazzose degli anni sessanta sotto la panca la capra canta degli intermezzi senza misura i pannolini contro l'arsura delle tettoie senza più latte delle figate con le mollette le patatine a costo zero la polegrina gusto lampone ricettatori di vecchi merletti le lampadine con dentro un lampione una ferrari al testosterone i numerini per fare le code il bib(h)icante progetto pidue lingue di mucca smaltate di rosso le panettiere bagnate e sudate quelle bustine per fare minestre le zanzariere per le finestre gli zampironi pucciati nel latte cibo per cani cadaveri e gatte code di rospo zampe di ragno le saponarie per tergere il bagno dischi plagiati di claudio baglioni nuove mutande strizza coglioni c'era tua moglie vestita da mucca c'era tuo figlio vestito da schiavo

	c'era il tuo maschio che ti sorrideva e dietro un bastardo che se lo inculava
venerandi	della stella maschio è mettersi a carponi con la guancia contro la piastrella con le mani bene allacciate alla schiena inchiavardate con borchie lucenti e ginocchia contro il pavimento e la coda tesa verso il cielo terso senza stelle e in questa posizione diagonale la luce entra bene dalla coda, con sforzo e con creme entra dentro piace volmente alla stella che geme per la luce che passa per la coda e gli illumina l'interno e mostra gli organi segreti della stella tra cui felci insanguinate rosso fuoco e poi esce la luce dalla bocca come un lago bagna il sottosuolo e la stella dice in sussurro adesso godo adesso muoio
venerandi	questa cosa è buona e giusta se aperta va conservata in luogo fresco va consumata
coro	questa cosa entra dalla bocca ma non dimora nel corpo
venerandi	questa cosa ti entra dalla bocca e non ti esce più e non ti tocca ma non ti muore dentro al corpo
coro	questa cosa entra dalla bocca ma non dimora nel corpo
venerandi	questa cosa è buona e giusta non dimora nel tuo corpo e non ti tocca questa cosa non ha odore, forma o gusto
coro	questa cosa entra dalla bocca ma non dimora nel corpo
venerandi	questa cosa è buona nella bocca e tu dimori dentro questa cosa in questa cosa muori e non ti tocca
coro	questa cosa entra dalla bocca ma non dimora nel corpo
datti	del cane è buona cosa il leccare e succhiare tutto in bocca il cane prende il cane pezzi di cane e si riempie il cane tutto di cane e se lo prende il cane e succhia il cane lecca da dietro il cane ha due lingue morbide con cui

	<p>lecca e succhia pezzi di cane e il cane ringhia e rulla mentre se lo prende davanti e dietro con lingue molli e calde al tatto e ingolla poi il cane ingoia tutto con succo in gola in cula il cane in sacche dolci lo rumina e poi lo vomita all'incontrario il cane quello del dietro dal davanti e quello dal davanti lo vomita didietro ne esce un liquido nero e odoroso perché il cane è un cane generoso</p>
venerandi	<p>e di lui faceva il deserto stava solo e da solo sentiva dentro un respiro dell'addome dentro la pancia ecco il di lui in cui entra il suo sospiro e da cui il suo sospiro esce e quando esce lo si dice santo spirito ed odora del dentro del di lui così dicono quelli che lo hanno aspirato</p>
datti	<p>ma il cane ha un bel dire a tenerlo fermo a volte si ribella e prende in corse tanto improvvise che si svuota in pozze ne resta solo il corpo vuoto e puzzo lente perché il cane è corto e rabbioso ma da morto gocciola e brucia come un fuoco spento, un sacco morto</p>
venerandi	<p>è marcio il tuo prodotto?</p>
coro	<p>non può marcire il tuo prodotto</p>
datti	<p>la forma del tuo prodotto è sempre quella la forma del prodotto è sempre in forma il tuo prodotto</p>
venerandi	<p>è buono il tuo prodotto?</p>
coro	<p>buono!</p>
datti	<p>è sano il tuo prodotto?</p>
coro	<p>sano!</p>
venerandi	<p>ci credi nel tuo prodotto? (entra)</p>
coro	<p>io credo nel prodotto mio prodotto</p>
venerandi	<p>credo all'acido ascorbico, al conservante, all'agente lievitante, all'aroma naturale, al colorante, all'aspartame, al bifido attivo, al fermento lattico vivo, allo spermicida, all'addensante, allo stabilizzante, alla glicerina, alla nicotina, all'anidride carbonica, allo sbiancante, al rettificante, al correttore di acidità, all'edulcorante, all'antiossidante,</p>
datti	<p>perché il mio prodotto c'era prima di me e dopo di me ci sarà ancora</p>

venerandi	il mio prodotto ed io ne piangerò settanta volte sette perché altri avranno il mio prodotto il mio prodotto è uguale a tutti gli altri prodotti un eventuale deposito sul fondo del prodotto è indice della genuinità nel
coro	mio prodotto non manco di nulla.
datti	prova invece a credere alla stella la stella maschio non si muove, stella mostra la via al marinaio che torna a casa dal lavoro e la ritrova sempre a terra a leccare la ciotola di latte la carne da mangiare e da padrone la prende a botte la tira e poi la mena e toglie un anello alla catena
coro	ma di quell'anello mi faccio garante è un anello di catena è l'anello alimentare un anello produttivo è un anello per sempre un anello fresco fresco ecco tieniti questo anello l'anello che stretto t'incatena
datti	il vostro prodotto che avete appena comprato
venerandi	il vostro prodotto che tenete nella mano
datti	il vostro prodotto che è nel vostro carrello
venerandi	quel prodotto proprio quello
coro	è più forte di voi
datti	è più bello di voi
coro	è più amato di voi
datti	è più conosciuto di voi
venerandi	è più buono di voi
coro	di cosa è fatto quel prodotto?
venerandi	cosa ci avete messo dentro al vostro prodotto?
coro	quali sono gli ingredienti del vostro prodotto?
venerandi	lei signorina, cosa ci ha messo dentro al suo prodotto?
pubblico	(risposta)
venerandi	dentro al prodotto c'è (risposta)
datti	e poi che altro c'è dentro al prodotto?
venerandi	lei signorina, cosa ci ha messo dentro al suo prodotto?
pubblico	(risposta)
venerandi	dentro al prodotto c'è (risposta)
	(ripetuto)
datti	quante cose dentro al prodotto
coro	c'è di tutto dentro al prodotto
venerandi	ma noi sappiamo che non è vero
coro	non ci sono queste cose dentro al prodotto
datti	loro l'hanno detto loro ci credono
venerandi	ma noi sappiamo che non è vero

coro	dentro al prodotto c'è soltanto: il prodotto
venerandi coro	e allora voltati adesso e corri, non ti voltare e corri scappa che dentro di te c'è il cane e scappa che hai il cane e si rincorre e morde la coda si mangia da sé e sé di sé s'indispone si fa cibo e carne il cane s'è già finito ed ecco che già ricomincia a ululare a cercare che vuole
datti	questo che voi volevate eccolo
venerandi	quello che volevate eccolo sta arrivando
datti	come è fatto quello che voi volevate?
venerandi	quello che voi volevate è fatto tutto
datti	tutto è fatto come voi volevate
venerandi	quello che volevate è fatto come voi
datti	come voi è fatto quello che volevate
venerandi	perché voi volevate quello che era fatto
datti	tutto è stato fatto come voi e come quello
venerandi	voi siete come quello che volete
datti	che sta arrivando adesso eccolo
venerandi	eccolo che arrivate quello che volevate
datti	e adesso prova a guardare la stella che lecca stella e lappa ma con riserva che tutta si consuma e caccia e già due dita in gola e ricomincia riprende a farsi sacca vuota e si riempie e poi si sgonfia la stella maschio diventa secca e poi s'ingrossa e si rilascia ancora adesso apre ancora la bocca se la ficca tutta
coro	e dice
datti	ecco che è ora di fare la pappa disse e disse anche aprite la bocca e disse
venerandi	comprate il prodotto questo è il mio figlio l'ho disegnato per voi ha la forma delle vostre bocche la vostra bocca è fatta a sua somiglianza
coro	prendetelo! mangiatelo!
datti	allo stesso modo prese gli occhi e disse
venerandi	chiudete gli occhi questi occhi sono aperti per voi
coro	chiudeteli! guardatevi!

datti	<p> pensate alla stella adesso la stella che contate mentre vi addormentate la stella che si accende nel frigo e si diffonde la stella che vi tenta tre volte tanto stella </p>
venerandi	<p> non l'avevate capito? è uno spot questo una </p>
datti	<p> una annunciazione una </p>
venerandi	<p> pubblicità decesso questa </p>
datti	<p> reclame è una attesa </p>
coro	<p> questa cosa è morta è putrida </p>
venerandi	<p> è a buon prezzo!</p>
datti	<p> è un'offerta speciale!</p>
coro	<p> questa cosa morta, è un pranzo di maiale!</p>
datti	<p> guardate il cane adesso ad occhi chiusi lo guardate gridate al cane a bocca chiusa lo gridate mangiate il cane a denti stretti lo mangiate chiamate il cane col vostro nome lo chiamate </p>
venerandi	<p> ipernostro che sei maxi che sei ultra nostro che sei </p>
coro	<p> padre amabile amato commestibile e consumato </p>
datti	<p> che sei super, padre nostro dacci oggi i nostri debiti liberaci dalle voglie </p>
coro	<p> padre amabile amato commestibile e consumato </p>
venerandi	<p> sia santificata la tua cosa regna il tuo pegno padre nostro globalizzato </p>
coro	<p> padre amabile amato commestibile e consumato </p>
datti	<p> e per concludere ma prima di finire il prodotto vi è cresciuto dentro si è figliato come muffa è il fungo che vi avvolge e broda che vi abbuffa è il ratto sulla schiena il rospo nell'ascella è il vostro essere cane il vostro essere stella e questa è bella una bella metafora in rima che prima va capita e dopo </p>
venerandi	<p> è finito il prodotto </p>
datti	<p> ma dopo, solo dopo, perché ancora non capite eppure vi avevamo avvertito noi che dovevate stare e se se se se vi impegnate a dire quello che avete visto </p>

	e quello che avete visto è quello che volete e quello che volete è che avete visto luci abbacinanti e sessi dilettoni e il cane che vi lecca intorno intorno e la stella che
venerandi	è finito il prodotto
datti	ma non basta, non non basta ancora guardate avete visto nascere la cosa vi siete fatti fare vi siete prodotti e riprodotti vi siete fatti prodotto siete stati bravi siete stati dentro di voi siete stati voi siete quello che volete voi siete consumata carne consumato cane consumata stella
venerandi	è finito il prodotto
datti	ma non siete ancora pronti vi manca la prontezza forse siete siete distratti forse se non foste forse non ci sarebbe e non ci sarebbe bisogno di tutte queste luci di tutti questi sputi e un pubblico e un poeta e una morale al gusto di girella e invece siete ci siete cascati forse che questo vedete questo che avete questo che ascoltate non è che questo anche questo è un prodotto e come tale anche questa parola vi somiglia e va a finire
venerandi	è finito il prodotto ed è come nuovo
coro	non si può mangiare il prodotto
venerandi	come prima più di prima il prodotto è nuovo
coro	bisognava scartarlo bisognava
venerandi	tagliare lungo la linea tratteggiata
coro	guardare la data di scadenza
datti	il vostro prodotto non scade mai
coro	guardare la data di confezionamento
datti	il vostro prodotto c'è sempre stato
coro	leggere attentamente le avvertenze
datti	il vostro prodotto è indolore
coro	insipore
venerandi	leggere attentamente le modalità d'uso
coro	il vostro prodotto non si può usare
datti	non si può acquistare, confezionare
venerandi	finire, bruciare, masticare
datti	tagliare, scaldare, collegare
venerandi	addomesticare, congelare, stappare
datti	seppellire, marcire, morire
coro	scadere